

CHIODAROLI Storica presidente
L'Unitre omaggia la sua Marinella

«Questo riconoscimento lo dedico a mio figlio Claudio». Le parole di Marinella Chiodaroli, che venerdì è stata premiata dall'Università delle tre età come socia onoraria, hanno fatto emergere ricordi ed emozioni. Dopo la scomparsa prematura di suo figlio, la donna si era rimbeccata le maniche, prendendo le redini del sodalizio quando, purtroppo, sembrava aver raggiunto il capolinea: «Era l'anno 2013 e allora la presidente in carica, Anna Maria Gianni Malatesta, non se la sentiva più di portare avanti questo impegno - ha ricordato Marinella durante il pranzo di Natale -. Per non annichilirmi nel lutto, mi sono fatta forza e, reagendo al dolore, ho trovato nell'Unitre un antidoto per guardare avanti. Oggi sono orgogliosa di vedere un'asso-



A destra Marinella Chiodaroli

ciazione che conta 600 soci». Alle redini dal 2013 al 2016 e vice presidente per i due mandati successivi, Marinella ha senz'altro contribuito al rilancio dell'associazione. «Accollandosi alla presidenza in uno dei momenti più delicati della vita dell'associazione, Marinella ha dato continuità a una realtà che si è ritagliata un ruolo decisivo nella vita culturale del territorio», hanno detto la presidente Marilena Giacomoni De Biasi e il direttore Stefano Taravella. ■

PREMIAZIONE Tre realtà
La Coop sostiene cultura e sociale

Un assegno di mille euro a favore dell'associazione di promozione sociale "Presidio poetico" di Tavazzano: un riconoscimento prestigioso donato dalla Coop di Lodi che, aderendo al concorso lanciato da Coop Lombardia in occasione dei suoi quarant'anni, ha premiato il progetto più valido tra quelli che hanno partecipato al contest. "Esprimi un desiderio" ha concesso un contributo prezioso «a piccole azioni per far sì che possano diventare più grandi». Proprio come la missione legata a poesia, musica e teatro promossa dal gruppo di Tavazzano che, grazie alla considerevole cifra messa in palio, potrà portare sul palco del teatro Nebiolo "La favola di Natale" il 5 gennaio al-



La cerimonia di premiazione

le ore 17, "La bella addormentata" e "Le favole del giardino" durante i mesi di marzo e maggio 2025 con ingresso libero. Alla premiazione, condotta dal Comitato soci Coop Lodi e Tavazzano, c'era il presidente del Presidio poetico Gianluigi Lisetti. Secondo premio pari a 500 euro è stato conferito all'associazione Pierre e il terzo, di 300 euro, alla neonata associazione italiana di cultura classica. ■

Venticinque anni di cooperazione, venticinque anni di pace. L'associazione Amici del Marajò odv ha di recente festeggiato a Lodi 25 anni di cammino, importante tappa di un lungo percorso. Innanzitutto il gruppo ha ricordato don Mario Grossi, Elena Negri e Piero Cavalli, per poi dare rilievo ai 25 anni dell'attività dell'associazione. Subito dopo il saluto della presidente Giuse Marchini è stato proiettato un filmato realizzato con le foto dei volontari che dal 1991 hanno voluto dedicare del tempo prestando il loro servizio.

Ma perché Amici del Marajò? Marajò è un'isola grande come la Svizzera nella foce del Rio delle Amazzoni in Brasile, si raggiunge con un viaggio di 7 ore via fiume dalla città di Belém. Amici, perché tutto è iniziato quando negli anni Novanta un sacerdote di Lodi, don Mario Grossi, missionario e parroco a Muanà, piccolo comune dell'isola del Marajò, avviò con la volontaria Elena Negri questo cammino che offre un aiuto concreto a chi abita in quelle terre.

Con il suo intervento Carlo Cavalli, primo presidente dell'associazione, ha inoltre ricordato i vari progetti sostenuti dall'associazione che si è

L'ASSOCIAZIONE Il sostegno dei lodigiani alle popolazioni del Rio delle Amazzoni

Tra pace e cooperazione da 25 anni: gli Amici del Marajò in prima linea



Due momenti dell'assemblea per festeggiare il traguardo dei 25 anni

formalizzata nel 1999 fissando come scopo principale la realizzazione di opere di solidarietà nei paesi in via di sviluppo, in particolare in Brasile e in Mozambico. Nello specifico a Marajò si costruirono 12 case-palafitte (villaggio san Francisco) per rispondere al bisogno abitativo delle famiglie che si trasferivano dall'in-

terno al paese, sperando in una sistemazione migliore, ma che trovavano solo catapecchie malsane. Si diede dunque avvio ad Agroma, l'associazione di piccoli produttori agricoli di Muanà con lo scopo principale di raggiungere l'autosufficienza attraverso la coltivazione di piante locali e l'allevamento di polli. Quindi il pro-



getto di adozione a distanza. A Muanà chi segue questo progetto è Nazarè Monteiro che ci segnala le situazioni di bisogno. Oggi i bambini e le famiglie seguite sono 115. L'evento è proseguito con l'intervento di Peppo Castelveccchio, responsabile della Cooperativa Sociale Il Pellicano di Castiraga Vidardo, sul tema "la co-

operazione è la strada che porta alla Pace". Prima della chiusura, i saluti provenienti dal Brasile tramite video (Padre Camillo Pauletti, Nazarè Monteiro e Maria de Nazareth la prima bambina adottata a distanza) e l'intervento di don Angelo Dragoni, con lettura di alcune preghiere scritte da don Mario Grossi. ■ **Sa. Ga.**

LA TRADIZIONE Lo scatto in copertina è stato realizzato da un santangiolino

Nüm del Burgh ringrazia i fotografi che hanno creato il Taquin del 2025

La barchetta di carta immortalata nello scatto di Matteo Gugliotta, 23 anni, di Sant'Angelo Lodigiano è la copertina de "El Taquin" 2025 dell'associazione Nüm del Burgh che, per dodici mesi, accompagnerà il nuovo anno dei lodigiani. E chiamando a raccolta tutti i vincitori del concorso fotografico, il sodalizio guidato dalla presidente Simona Cassinelli ha conferito un premio a chi si è contraddistinto nelle diverse categorie in gara, che hanno permesso di far luce a scorci diversi del

nostro fiume, tra "Passioni, natura, tramonti ed estati sull'Adda". Dodici scatti che hanno messo in luce tutta la bellezza del nostro fiume, sottolineando l'impegno portato avanti dall'associazione durante tutto l'anno. Rendendo unica ogni immagine, i vincitori del concorso hanno colto istanti diversi di vita quotidiana che corre lungo il corso del fiume. Presentato con un evento condotto dal giornalista Stefano Rotta all'Isola Caprera, a cui avevano preso parte il sindaco di Lodi Andrea Furega-

to e Pietro Foroni che da sempre sostiene l'associazione, il calendario è stato stampato grazie al sostegno della banca Bcc Lodi. «Oltre alla banca, ringrazio tutti i partecipanti al concorso», ha detto la presidente Cassinelli che promette nuovi progetti per il prossimo anno. A tutti i vincitori, l'associazione ha consegnato una pergamena e un omaggio per riconoscere l'impegno dei concorrenti che hanno partecipato al contest fotografico, quest'anno con 250 fotografie in gara. ■



Fotografi e responsabili di Nüm del Burgh